

Ordine del giorno

- 1) Inaugurazione del campo di calcetto di via Luca della Robbia
- 2) Modalità di comunicazione tra le iscritte e gli iscritti alla Consulta
- 3) Attività della Consulta nei primi sei mesi dell'anno
- 4) Aggiornamento sulle attività del gruppo di lavoro dedicato ai rifiuti
- 5) Presentazione del nuovo Patto di collaborazione
- 6) Varie ed eventuali

Esterni/Ospiti: nessuno

Presenti n.8

Assenti n. 10

PUNTO 1 - Inaugurazione del campo di calcetto di via Luca della Robbia

I lavori relativi alla sostituzione del campetto da calcio di via Luca della Robbia, che da anni la Consulta richiedeva, sono terminati. Al posto del vecchio campo, ormai rovinato e poco utilizzabile, è stato realizzato un nuovo campo in erba sintetica, omologato per il calcio a 5, pensato come spazio di gioco per i bambini ed i ragazzi del quartiere. La Consulta riconosce il valore di questo intervento per la comunità, poiché restituisce al territorio un luogo attrezzato e accessibile, capace di favorire relazioni positive e occasioni di aggregazione. Al tempo stesso, prende atto con rammarico del fatto che, nonostante la recente realizzazione, si siano già verificati alcuni atti vandalici, che rischiano di compromettere un bene comune destinato all'utilizzo condiviso.

Al fine di favorire il presidio positivo del luogo e rafforzare il senso di responsabilità collettiva, la coordinatrice propone di promuovere iniziative pubbliche e momenti di festa, capaci di coinvolgere la cittadinanza, le realtà associative ed anche i soggetti aderenti al Patto di Cittadinanza. Tali occasioni potrebbero contribuire a far conoscere il nuovo spazio, valorizzarne le potenzialità educative e sportive e incoraggiare un utilizzo rispettoso e condiviso da parte di tutti. Nel corso del confronto emergono le seguenti proposte:

- invitare alcuni calciatori del Monza, al fine di rendere l'iniziativa maggiormente attrattiva per i più giovani e rafforzare il legame tra sport, territorio e partecipazione;
- illustrare alla cittadinanza le regole di utilizzo del campo, sottolineando l'importanza del rispetto degli spazi comuni e della cura condivisa dei beni pubblici;
- valutare come periodo più opportuno quello successivo all'inizio dell'anno scolastico, così da favorire una più ampia partecipazione delle famiglie, dei ragazzi e delle realtà educative del quartiere.

PUNTO 2 - Modalità di comunicazione tra le iscritte e gli iscritti alla Consulta

La coordinatrice, anche alla luce di alcune criticità emerse rispetto alla tempestività delle segnalazioni e alla circolazione delle informazioni, richiama l'attenzione sulla necessità di rendere più efficaci le modalità di comunicazione interna e di condivisione delle attività svolte dalla Consulta. A tal fine evidenzia l'opportunità di:

- definire all'inizio dell'anno una programmazione delle attività e dei temi da affrontare nelle riunioni;
- prevedere, tra una riunione e la successiva, un aggiornamento sintetico sulle attività realizzate, sulle segnalazioni raccolte e sugli eventuali sviluppi intervenuti;
- favorire la formulazione e la condivisione di proposte di medio e lungo periodo, anche in vista della costruzione di nuove iniziative comuni.

PUNTO 3 - Attività della Consulta nei primi sei mesi dell'anno

Nel corso dei primi sei mesi del 2026, la Consulta di quartiere Cederna-Cantalupo ha svolto un'intensa attività di confronto, proposta e accompagnamento di iniziative rivolte alla comunità, affrontando temi legati alla cultura, alla partecipazione, alla cura degli spazi pubblici, all'inclusione sociale, alla sostenibilità ambientale e al rafforzamento delle reti territoriali.

Nel mese di **gennaio** l'attenzione si è concentrata sul progetto della nuova biblioteca di Cederna, presentato alla Consulta dall'Assessora al Sistema bibliotecario. La nuova struttura, la cui conclusione dei lavori è prevista per settembre 2026, è stata descritta come un importante polo culturale e aggregativo per il quartiere, dotato di spazi per bambini, studio, lettura, ristoro, attività polifunzionali, laboratori per adulti, area esterna e servizi con orari di apertura ampliati. Nel confronto sono emerse proposte relative alla possibile attivazione di uno spazio di co-working, alla scelta partecipata del nome della biblioteca e alla raccolta di idee da parte della cittadinanza, anche attraverso strumenti quali newsletter, questionari, interviste e una "scatola dei desideri". È stata inoltre richiamata la necessità di mantenere aperti i canali di comunicazione tra il sistema bibliotecario, il Centro Civico e le realtà territoriali, anche in vista dell'apertura del teatrino adiacente al Centro Civico.

Nel mese di **febbraio**, la Consulta ha partecipato al sondaggio promosso dal Coordinamento delle Consulte cittadine sulle tematiche ritenute di maggiore rilievo per la città. Nello stesso incontro il sottogruppo dedicato ai rifiuti ha illustrato le principali problematiche sul territorio e alcune proposte operative, tra cui la predisposizione di un volantino informativo multilingue sulla raccolta differenziata, l'utilizzo di canali social maggiormente frequentati dai giovani, l'aumento delle fototrappole, la mappatura della situazione rifiuti nelle case popolari e l'organizzazione di iniziative con associazioni impegnate nella tutela dell'ambiente. È stato inoltre affrontato il tema della partecipazione alla "Monza Paesaggio Week", con particolare riferimento alla valorizzazione di via Luca della Robbia e al coinvolgimento della scuola Masih. La Consulta ha inoltre nominato una referente per seguire le riunioni dedicate al tema della pace.

È stato effettuato un aggiornamento sull'andamento del Patto di Cittadinanza, con riferimento alle azioni rivolte in particolare ai giovani del quartiere.

È stata accolta positivamente la proposta di valutare l'installazione di una casetta dell'acqua nei pressi del Centro Civico, quale intervento utile alla sostenibilità ambientale e alla riduzione del consumo di plastica.

Centro Civico Cederna - Cantalupo

Nel mese di **marzo** la Consulta ha definito le modalità di partecipazione alle Pulizie di Primavera del 18 aprile, individuando come punto di ritrovo il Centro Civico e programmando un percorso di intervento lungo via Cederna, via Mariani, via Tiepolo e via Luca della Robbia, con particolare attenzione alle fermate degli autobus, ai giardinetti di via Luca della Robbia, alle scale di accesso ai locali ex arbitri e all'area antistante la Casa di Comunità. È stato previsto anche il coinvolgimento di cittadine e cittadini attivi già impegnati nella cura dell'orto condiviso di via Luca della Robbia. Nello stesso incontro la Consulta è stata aggiornata sull'incontro pubblico dedicato al trasporto pubblico locale e alle prospettive di riorganizzazione delle linee urbane, con particolare attenzione alla possibilità di trasmettere osservazioni e proposte sul potenziamento del servizio serale e domenicale.

Sempre a marzo è stata promossa l'assemblea pubblica dell'8 aprile sulla nuova Casa di Comunità di via Poliziano, pensata come occasione di informazione e confronto tra cittadini, associazioni e professionisti del territorio sul nuovo modello della sanità territoriale e sulle funzioni sanitarie e sociosanitarie della struttura. La Consulta ha inoltre valutato diverse proposte di eventi e iniziative, approvando l'organizzazione di una giornata di raccolta rifiuti con il coinvolgimento di associazioni e gruppi attivi nella tutela dell'ambiente, da realizzare nei mesi di settembre o ottobre. Sono state inoltre prese in considerazione iniziative di sensibilizzazione sulla disabilità visiva, come "Un Aperitivo al buio" e "Letture e canti al buio", e confermato il sostegno alla partecipazione di Italia Nostra, della scuola Masih e delle associazioni del territorio alla Monza Paesaggio Week.

Nel mese di **maggio** si è svolta un'edizione speciale della Consulta dedicata al Patto di Cittadinanza e alla nuova biblioteca. Alla presenza dell'Assessora alla Partecipazione è stato illustrato il Patto di Cittadinanza "Cederna in Azione: Costruire Comunità Insieme", sottoscritto dal Comune di Monza, dalla Consulta di quartiere Cederna-Cantalupo e dall'ente capofila Cooperativa Sociale Carrobiolo 2000, con il coinvolgimento dei partner Cooperativa Aeris, ASD Eureka Basket e Associazione Culturale Cesuralab. Il progetto, sostenuto dall'Amministrazione comunale con risorse economiche dedicate, ha l'obiettivo di promuovere benessere sociale, inclusione, partecipazione attiva, autonomia dei giovani, senso di appartenenza, prevenzione della violenza di genere e consolidamento della rete territoriale.

Durante l'incontro di maggio sono state presentate le principali azioni del Patto, molte delle quali già avviate o concluse: il giornalino di quartiere realizzato con le ragazze e i ragazzi della scuola Walter Bonatti; il progetto "Conoscere il proprio Quartiere"; l'orientamento scolastico, già concluso; l'educativa di strada; il Teatro dell'Oppresso; l'iniziativa "Eureka in Viola 3x3", collegata alla creazione di un Punto Viola presso gli spazi di Eureka Basket e alla prevenzione della violenza di genere. Sono inoltre intervenute realtà impegnate in percorsi di mediazione culturale e inclusione, con la disponibilità di alcune donne formate nell'ambito di un corso di mediazione a mettere a disposizione della comunità le competenze acquisite. Le bibliotecarie della Biblioteca Cederna hanno infine aggiornato la Consulta sul percorso verso la nuova biblioteca, invitando cittadine e cittadini a partecipare a momenti di confronto e raccolta di idee per contribuire alla progettazione delle future attività.

Alla luce della varietà e della continuità delle attività realizzate, la coordinatrice evidenzia la necessità di dotarsi di una programmazione più strutturata delle proprie iniziative, definendo obiettivi, priorità, tempi di realizzazione e modalità di verifica. Tale programmazione consentirebbe di monitorare con maggiore efficacia l'avanzamento delle attività, evitare sovrapposizioni, dare continuità alle proposte emerse nei diversi incontri e valorizzare il contributo delle persone iscritte alla Consulta attraverso una più chiara suddivisione dei compiti e delle responsabilità operative.

PUNTO 4 - Aggiornamento sulle attività del gruppo di lavoro dedicato ai rifiuti

Un referente del gruppo di lavoro dedicato ai rifiuti relaziona in merito alle attività svolte dal sottogruppo, richiamando il percorso avviato nei mesi precedenti e le principali proposte già condivise in Consulta. Il tema viene ricondotto a una più ampia esigenza di miglioramento del decoro urbano, di

prevenzione dell'abbandono improprio dei rifiuti e di rafforzamento della collaborazione tra cittadinanza, associazioni, Consulte di quartiere e uffici competenti.

Il gruppo di lavoro aveva già presentato alla Consulta alcune linee di lavoro: la predisposizione di un volantino informativo multilingue sulla raccolta differenziata, l'utilizzo di canali social più vicini alla popolazione giovane, la richiesta di un incremento delle fototrappole, la mappatura delle criticità nelle case popolari e l'organizzazione di iniziative di raccolta rifiuti con il coinvolgimento di associazioni impegnate nella tutela dell'ambiente e nella promozione del decoro urbano.

Il tema dei rifiuti e della cura degli spazi pubblici è avvertito come questione trasversale alla città. In particolare, ricorrono l'esigenza di rendere più chiara e accessibile l'informazione ai cittadini, di rafforzare le iniziative collettive di pulizia e sensibilizzazione, di valorizzare la collaborazione con gruppi attivi sul territorio e di costruire modalità condivise di segnalazione e monitoraggio delle situazioni critiche.

Alla luce di tali elementi, la Consulta ritiene opportuno procedere con un approccio coordinato, che affianchi agli interventi puntuali una maggiore attività di prevenzione, comunicazione e coinvolgimento della comunità. In questa prospettiva vengono confermate e sviluppate le seguenti proposte operative:

- richiedere agli uffici competenti una mappatura aggiornata dei cestini presenti sul territorio, verificandone distribuzione, stato di manutenzione e adeguatezza rispetto alle aree di maggiore passaggio o maggiormente interessate da criticità;
- valutare la possibilità di predisporre strumenti informativi semplici, chiari e possibilmente multilingue sul corretto conferimento dei rifiuti, anche attraverso materiali cartacei, comunicazioni digitali e canali social, così da raggiungere fasce diverse della popolazione;
- promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte in particolare ai condomini, alle case popolari, alle scuole e ai luoghi di aggregazione, favorendo il coinvolgimento diretto di cittadini attivi, associazioni e realtà educative del quartiere;
- coinvolgere le donne che hanno partecipato al corso di mediazione attivato nel quartiere, valorizzandone le competenze linguistiche e relazionali per favorire una comunicazione più efficace con nuclei familiari e cittadini di diversa provenienza;
- verificare con l'Amministrazione comunale la possibilità di potenziare gli strumenti di controllo e contrasto all'abbandono dei rifiuti, anche attraverso un uso più mirato delle fototrappole nei punti maggiormente problematici;
- organizzare, nei mesi successivi, una giornata di raccolta rifiuti e cura degli spazi pubblici, anche in collaborazione con associazioni e gruppi già attivi su questi temi, sul modello delle iniziative di pulizia partecipata già sperimentate e condivise nei precedenti incontri;
- mantenere un raccordo con le altre Consulte di quartiere, affinché le criticità ricorrenti e le buone pratiche emerse nei diversi territori possano essere condivise e, ove possibile, trasformate in proposte comuni da sottoporre all'Amministrazione.

La Consulta concorda sull'importanza di proseguire il lavoro del sottogruppo, invitandolo a predisporre un primo quadro sintetico delle criticità rilevate e delle proposte prioritarie, da condividere in un successivo incontro e da trasmettere, se ritenuto opportuno, agli uffici competenti.

PUNTO 5 -Nuovo Patto di Collaborazione quartiere Cederna - Cantalupo

La coordinatrice informa la Consulta dell'avvenuta sottoscrizione di un nuovo Patto di collaborazione che interessa il quartiere Cederna-Cantalupo relativo alla cura, tutela e autogestione dell'area verde situata in via Ippolito Nievo. Il Patto, finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Gestione

dell'orto - giardino urbano Dacia 1 e Dacia 2", è stato firmato in data 12 maggio 2026 dall'Associazione Cederna 91.

Il Patto prevede la cura, tutela e autogestione dell'area verde di via I. Nievo, concepita come orto urbano e giardino aperto alla comunità. Lo spazio è inteso come luogo di incontro tra persone di età, culture e competenze diverse, nel quale coltivare non solo prodotti, ma anche relazioni, scambio e coesione sociale. Particolare attenzione è rivolta alla popolazione anziana, destinataria privilegiata delle attività, con l'obiettivo di promuovere l'aggregazione, contrastare l'isolamento e favorire la partecipazione attiva alla vita della comunità.

La coordinatrice comunica inoltre che, non essendo stato possibile contattare i firmatari in tempo utile per la presente riunione, gli stessi saranno invitati a partecipare a un prossimo incontro della Consulta, al fine di illustrare direttamente finalità e modalità operative del Patto.

Punto 6 - Varie ed eventuali

La coordinatrice richiama l'opportunità di riattivare il gruppo di lavoro dedicato alla viabilità, al fine di raccogliere e ordinare le segnalazioni relative alla mobilità del quartiere, con particolare attenzione alla sicurezza dei pedoni, alla sosta, ai percorsi di attraversamento e alle criticità rilevate nei pressi dei principali servizi e luoghi di aggregazione. Le eventuali proposte emerse potranno essere raccolte in un documento da trasmettere all'Assessora Zappalà come da sua esplicita richiesta.

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione	Ufficio Centro Civico	Una settimana prima	

La Coordinatrice del Centro Civico